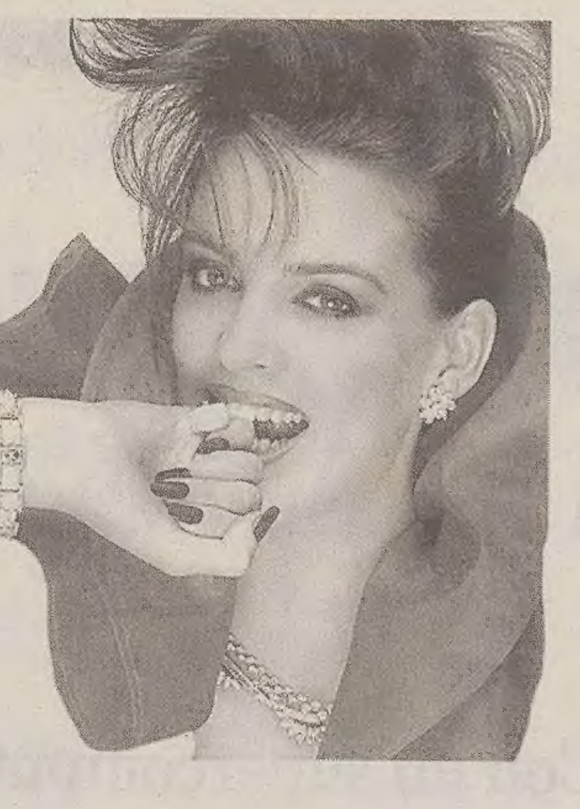
Pericolosa la strada per il cimitero: cortei funebri soltanto in autobus

CREMONA La strada principale di Nosadello, un piccolo Comune del Cremasco, è troppo pericolosa a causa del traffico intenso e così non potrà più essere percorsa dai cortei funebri. Perciò parenti e amici che vorranno seguire i funerali lo potranno fare soltanto utilizzando l'autobus. A prendere la decisione di proibire lo svolgimento dei tradizionali cortei funebri sulla strada che collega la chiesetta del paese con il cimitero è stato il sindaco, Antonio Picinelli, che lo ha comunicato, tra la sorpresa generale, durante il Consiglio comunale.

Il primo cittadino si è detto dispiaciuto per la decisione che era stato costretto a prendere nell'interesse della collettività ma ha assicurato che la parrocchia e il camposanto saranno uniti da bus navetta che trasporteranno le persone durante le cerimonie funebri. La forza di queste argomentazioni ha fatto sì che la decisione fosse accolta con favore da tutti i consiglieri.



«Stangata» made in Italy ai giapponesi: soffiati smeraldo e rubino da 4 miliardi

GENOVA «Stangata» made in Italy ai danni di una società giapponese. Un terzetto di truffatori si è messo in contatto con una ditta di Osaka specializzata in compravendita di pietre preziose, che stava cercando un acquirente per uno smeraldo da 445,63 carati e un anello con rubino da 7,37 carati. Lo smeraldo apparteneva ad un emiro arabo ed è valutato due miliardi e mezzo di lire (il rubino un miliardo e mezzo). Appuntamento a Zurigo dove uno dei tre, fingendosi banchiere svizzero, dopo aver mostrato ai giapponesi, in una cassetta di sicurezza, franchi per un valore pari a 4 miliardi di lire, poi dimostratisi semplici facsimile, li ha convinti a salire su un taxi, per recarsi dal presunto acquirente, un importante politico italiano; ma, al primo semaforo rosso, impossessatosi della borsa con le pietre, è sceso a volo facendo perdere le tracce.

Sottomarini «disorientati» dai richiami amorosi dei merluzzi

OSLO I richiami amorosi dei merluzzi nel mare del Nord disturbano il sistema sonar dei sottomarini, secondo un rapporto presentato dall'istituto di ricerche militari norvegese. La ricerca è stata fatta a largo di Lofoten, nel nord della Norvegia, un'area dove ogni primavera milioni di merluzzi si danno convegno per la riproduzione. «E' la prima volta che troviamo la frequenza giusta per registrare il richiamo che i merluzzi emettono per attirare un partner. A volte è un suono singolo, altre una serie di suoni in rapida successione», dice il ricercatore Erling Kjellsby. Questi suoni, non recepibili dall'orecchio umano, sono però tali da impedire ai sonar dei sottomarini di localizzare una nave che passa nelle vicinanze.

Vittoria femminista contro i frati spagnoli

MADRID Per la prima volta anche le donne potranno ammirare gli affreschi di Goya conservati in un monastero del 16° secolo nel nord della Spagna. La regina di Spagna, Sofia, ha inaugurato uno speciale passaggio che permetterà anche alle donne di entrare nel monastero "Aula Dei", vicino a Saragozza, rompendo il bando in vigore da secoli per proteggere la castità dei monaci che lo abitano. Solo tre donne nel passato, previa speciale dispensa papale, avevano potuto volgere lo sguardo a questi affreschi rappresentanti scene della vita della vergine Maria. Il corridoio è stato realizzato dopo pressioni dei gruppi femministi e una lunga disputa tra i monaci e le autorità locali.

Ora, insieme a salmoni e petrolio, la Norvegia esporta pure cammelli

OSLO La Norvegia non esporta solo petrolio e salmoni, ma anche cammelli. Nello zoo safari di Kristiansand, nel sud-ovest del paese nordico, ne nascono talmente tanti che, per evitare di ucciderli, è stato di deciso di venderli. Sono già 116 quelli ceduti a vari zoo in Europa, Canada e Stati Uniti. «C'è molto lavoro da fare per esportare un cammello ed i soldi che si guadagnano sono pochi. Sarebbe più economico ucciderli, ma noi non lo facciamo», dice il direttore del parco Edvard Moseid. A Kristiansand, che i norvegesi chiamano la città dei cammelli, ne rimangono ora sei esemplari. Nello zoo safari, che partecipa ad un programma internazionale per la tutela delle specie minacciate da estinzione, sono nati anche dei panda. «La razza di panda che noi alleviamo - dice il direttore - ora è considerata fuori pericolo e questo grazie anche alle nostre esportazioni».

I genitori potranno spiare via Internet i voti dei figli

WASHINGTON Arriva il Grande Fratello nei college americani. I genitori degli studenti potranno spiare via Internet non solo i compiti ed i voti dei figli, ma anche le telefonate, i libri acquistati e le multe ricevute. La rivoluzione è stata avviata dal Gettysburg College (in Pennsylvania) che ha deciso di concedere ai genitori degli studenti pieno accesso alla rete informatica interna della scuola. Ogni studente riceve un codice personale di accesso che dovrebbe restare segreto ma molti studenti avevano dato il codice ai familiari, che entravano in continuazione nel sistema. Il college ha così deciso di legalizzare la situazione. «Non ho niente da nascondere, nè i voti nè i conti del telefono - afferma Eric Dixon, uno studente di 18 anni - Sono informazioni che i miei genitori hanno diritto a ricevere visto che sono loro a pagare tutti i conti». La retta scolastica annuale del Gettysburg College è di 23 mila dollari. L'esperimento del college è il primo del genere tentato da una università americana. E' seguito con grande curiosità dagli altri college.

GRANE

PRAGA Chissà se ce l'avevano con lui! Certo è che l'incauto automobilista ceco si è visto bloccare l'auto, non solo dai ceppi dei vigili urbani, ma anche da un vero e proprio fossato

Come bevitori di birra i cechi battono i tedeschi

LONDRA I cecoslovacchi superano di gran lunga i tedeschi e si aggiudicano il titolo di più grandi bevitori di birra del mondo.

Lo rivela uno studio della società britannica Euromonitor. Lo scorso anno i cechi hanno trangugiato 156,05 litri di birra a testa in media contro i 130 dei tedeschi. Al terzo posto i belgi, seguiti da inglesi, australiani, statunintesi e olandesi. All'ultimo posto gli indiani, mentre gli italiani non vengono citati (storicamente occupiamo gli ultimi posti della classifica). Nel mondo nel '97 sono stati bevuti più di 124 miliardi di litri di birra, con un aumento del 7 per cento delle vendite negli ultimi 4 anni. Da qui al 2002 i produttori calcolano che il mercato dovrebbe espandersi ancora del 9,5 per cento.

Undici mesi di carcere per colpa della suocera

MILANO Undici mesi in carcere per colpa della futura suocera, ma alla fine la giustizia ha trionfato: lui è stato assolto e potrà coronare il suo sogno d' amore con la promessa sposa, nel frattempo dissociatasi dalla madre. E' accaduto a Sebastiano Regina, un giovane di 26 anni di Cinisello Balsamo (Milano) che il 22 dicembre scorso, mentre si preparava per il matrimonio, ricevette un pacco intestato a Tecla Maria Regina, contenente due etti di cocaina. Davanti ai parenti e agli amici invitati per la cerimonia, il giovane ebbe qualche esitazione prima di accettarlo visto che l' indirizzo riportava il suo cognome, ma con altri nomi di battesimo. Alla fine però firmò per ricevuta e per lui iniziarono i guai, perchè il pacco con la droga era stato intercettato dalla Guardia di Finanza. Così il giovane si ritrovò, anzichè all' altare, in carcere, nonostante protestasse la propria innocenza. La Finanza però proseguì negli accertamenti e scoprì che altri pacchetti identici continuavano ad arrivare al ristorante gestito da Avalos Reimeneta, filippina, madre della promessa sposa di Sebastiano Regina. Il tribunale ha così assolto Sebastiano Regina, che potrà sposarsi, mentre in carcere è finita la futura suocera.

GRAFFI

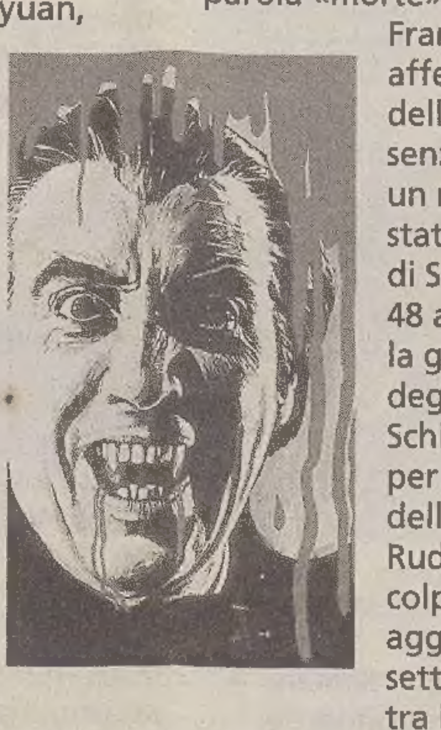
LA VITTORIA DI SADDAM

E la rete delle reti presto avrà un suo «cimitero»

NEW YORK Presto anche Internet avrà un suo cimitero. Quando l'autore di un documento smette di pagare i diritti per il mantenimento in rete, le pagine Web, rimaste prive di indirizzo, vagano irraggiungibili nel cyberspazio, come le anime del purgatorio. David Blatner ha così fondato «Afterlife» (Dopo la vita), un'organizzazione con sede a Seattle che si propone di raccogliere il meglio di tutto quanto appare sulla Rete globale e di preservarlo a futura memoria della nostra civiltà.

Arrestato dalla polizia il vampiro di San Francisco

SAN FRANCISCO Afferma di essere un vampiro di 2.000 anni il ragazzo ventunenne arrestato a San Francisco per aver tagliato la gola di quattro vagabondi, uccidendone uno. Lo ha reso noto la polizia della città californiana. Joshua Rudiger è stato arrestato poco dopo il ritrovamento della sua ultima vittima sul marciapiede di una strada del quartiere cinese. Vicino al ferito, sul pavimento c'era tracciato col sangue il carattere cinese per la parola «morte», la firma del «vampiro di San Francisco». Alla polizia Rudiger ha affermato di aver bevuto il sangue delle sue vittime, ma nessuno tra i senzatetto sopravvissuti ha denunciato un macabro rito del genere. Rudiger è stato accusato di un omicidio, quello di Shirley Dillahunty, una homeless di 48 anni morta il 29 ottobre scorso con la gola tagliata. Sarà accusato anche degli altri fatti di sangue. Schizofrenico, già ricoverato due volte per disturbi mentali, all'epoca dell'ultima catena di aggressioni, Rudiger era in libertà vigilata per aver colpito con una freccia un amico. Le aggressioni, avvenute nelle ultime tre settimane, avevano suscitato proteste tra i senzatetto di San Francisco che hanno accusato la polizia di non aver fatto abbastanza per catturare il responsabile.



Fa strage dei suoi agnelli: si erano mangiati i risparmi

PECHINO Si erano mangiati i risparmi che aveva incautamente lasciato all'aria aperta, e lui ne ha fatto strage a bastonate; poi ha aperto loro il ventre per recuperare il «bottino»: 3.400 yuan, meno di 700 mila lire. E' accaduto nella provincia meridionale cinese di Guizhou dove un contadino, Li Da Shang, ha sorpreso otto agnelli intenti a pasteggiare con le banconote dopo aver aperto la borsa in cui erano custodite.

Vedendo i resti dei biglietti di banca triturati dagli ovini, riferisce la stampa locale, Li è impazzito dalla rabbia: ha preso un bastone e si è fatto giustizia da solo. Quindi, con l'aiuto dei familiari, per dieci ore ha frugato nelle viscere dei malcapitati agnelli fino a recuperare circa un terzo della refurtiva, 1.020 yuan, pari alla metà dei guadagni che in un anno un agricoltore mediamente riesce a racimolare in Cina.

La piccola isola di Palm un posto davvero infernale

SYDNEY Alcuni scalpitano per entrare nei Guinness dei Primati ma non ne sono rimasti affatti lusingati i 3.500 abitanti dell'isola australiana di Palm, inferociti e pronti a dar battaglia legale. Secondo l'edizione del 1999 del Guinness dei Primati, l'isola di Palm, al nord dello stato di Queensland, «è il posto più violento del mondo al di fuori delle zone dove attualmente sono in corso dei combattimenti». Gli aborigini dell'isola si sentono «insultati e dispiaciuti» anche dall'aggiunta etichetta che Palm Island è «il posto dove vi sono più probabilità di morire giovani» che altrove. Secondo il Guinness dei Primati, il tasso degli omicidi è 15 volte più alto di quello nello stato di Queensland, mentre quello dei suicidi tra i giovani è il più alto del mondo. E se non bastasse per farvi passare la voglia di fare una capatina sull'isola, il Guinness aggiunge: a Palm c'è un funerale al giorno.

ASTE PAZZE

PARIGI Una statua di granito nero marezzato del faraone Sesostri III è stata venduta per un miliardo e mezzo di lire, record in Francia per un pezzo archeologico. Secondo la casa d'aste l'acquirente ha fatto un ottimo affare.

PARIGI Hanno trovato subito un acquirente a Parigi due pezzi di carbone ritrovati accanto al relitto del Titanic. I due insoliti cimeli sono stati venduti a 3.800 franchi, quasi un milione e duecentomila lire.

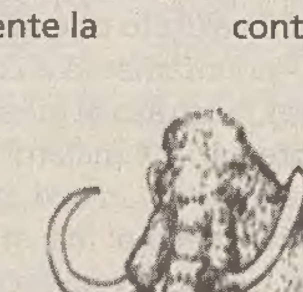
LONDRA Nove denti cariati di personaggi storici inglesi comela regina Vittoria o Floreence Nightingale, l'infermiera della guerra in Crimea. L'intera collezione dovrebbe realizzare almeno mille sterline, circa 3 milioni.

LONDRA Uno dei 15 palloni usati per la finale dei Mondiali di Francia, quello con cui Petit segnò la terza rete al Brasile verrà venduto alll'asta a Glasgow da Christies che conta di ricavarne una quarantina di milioni.

Si contrabbanda anche la preistoria: presi con una zanna di mammut

VARSAVIA I doganieri polacchi hanno sventato sul confine con la Bielorussia un insolito tentativo di contrabbando: si tentava di far passare clandestinamente la frontiera, nascosto nel doppio fondo di un'auto, un pezzo del peso di 5 chili della zanna di un mammut siberiano. Ne dà notizia l'agenzia Pap.

La zanna dell'animale che visse circa 6 mila anni prima di Cristo, secondo esperti, è molto ricercata da collezionisti di oggetti paleontologici nell'Europa occidentale.



E' il primo caso di contrabbando di una zanna di mammut che sia stato scoperto sul confine polacco-bielorusso negli ultimi 40 anni.

Nell'aprile scorso i doganieri polacchi avevano confiscato le corna della pecora asiatica argali protetta dalla convenzione di Washington.

IL PICCOLO mondo

L'asta delle pietre lunari di Glenn si rivela una clamorosa truffa

WASHINGTON Era una truffa la «più grande vendita di pietre lunari della storia». Due fratelli di Atlanta, Brian e Ronald Trochelmann, rischiano fino a cinque anni di carcere per aver messo all'asta una falsa pietra lunare, grossa come un pugno, che dicevano di aver ricevuto dall'astronauta John Glenn. Ma alla vigilia dell'asta la pietra è stata sequestrata da agenti dell'Fbi: le analisi hanno provato che la pietra lunare proveniva in realtà dal nostro pianeta. I due fratelli avevano avuto l'idea della vendita dopo aver visto alla tv un programma che rievocava lo sbarco dell'Apollo sulla Luna. «Abbiamo ereditato la pietra da nostro padre, che l'aveva ricevuta un regalo da John Glenn». Scoperto il giochino i due fratelli non si sono persi d'animo: «Eravamo in buona fede, abbiamo creduto alla storia che ci ha raccontato nostro padre, pace all'anima sua. Eravamo convinti che fosse una pietra lunare».

Meglio il vino rosso che la pillola blu: i romeni lanciano il «Viagra dei poveri»

BUCAREST Una casa vinicola romena lancerà in dicembre sul mercato un nuovo vino rosso dal nome «Viagra dei poveri». Il vino, che secondo la «Vinicola Focsani» promette di fare attiva concorrenza alla casa farmaceutica Pfizer che ha lanciato la pillola anti-impotenza, è un cuveè proveniente da coltivazioni nell'Est della Romania.

Secondo quanto ha fatto sapere la casa vinicola, il «viagra dei poveri» è concorrenziale rispetto alla celebre pillola blu anche per i costi decisamente contenuti. Un bottiglia costerà infatti circa novemila lire.

Da sempre, nella tradizione popolare romena, si attribuiscono al vino rosso proprietà in grado di rafforzare la virilità maschile.

Con un supercomputer studiano il sistema per sbancare la borsa

PUNA Armati di un supercomputer gli indiani, inventori dei numeri moderni e degli scacchi stanno studiando ora una strategia per sbancare la borsa. Il piano viene messo a punto a Puna, una città dell'India occidentale dove è situato il centro statale per lo sviluppo della computerizzazione avanzata su richiesta di una società finanziaria di Singapore la «Man-Drapeau Reasearch» che gestisce fondi per 200 milioni di dollari e spera di raggiungere il miliardo entro un paio di anni.

L'obiettivo è di utilizzare un supercomputer per elaborare modelli matematici di investimento più affidabili di quelli che - pur essendo dovuti a due premi nobel - hanno portato recentemente al gigantesco tracollo dell'americana «Ltcm».

Per la sua impresa il direttore della Mdr, Yeong Wai Cheong ha pensato di ricorrere all'aiuto degli indiani, contando sul fatto che furono loro ad inventare tanto gli scacchi quanto i numeri moderni con l'uso dello zero.

Il riferimento agli scacchi è di obbligo per descrivere l'apparecchio elettronico che sarà incaricato di gestire i giuochi in borsa: è una macchina da 100 gigaflop, in grado di compiere un miliardo di calcoli al secondo. E' il quintuplo delle capacità di «Deep blue», il supercomputer usato dalla Ibm per battere il campione mondiale di scacchi Garry Kasparov nel maggio 1997. Per poter tenere dietro a una valanga di transazioni il supercomputer di Puna e il suo terminale di dieci gigaflop a Singapore dispongono di un database di 100 gigabytes, uno dei maggiori al mondo. Al progetto stanno partecipando una trentina di esperti di elettronica e di finanza.

ATENE Teneva un albanese di 13 anni rinchiuso di notte nella sua Mercedes, come antifurto. Lo hanno raccontato oggi esponenti di un centro dei «Medici senza frontiere» in Grecia, riferendo che qualche giorno fa il piccolo albanese è andato a trovarli ad Atene. Alla domanda su dove viveva, ha risposto che dormiva tutte le notti fra le 24 e le 8 nella Mercedes di un industriale della capitale per tenere lontani i ladri ed evitare che rubassero l'automobile. L'industriale lo pagava 400 drachme a notte, meno di 2.500 lire.

La celebre Gioconda di Leonardo complice dei borseggiatori al Louvre

PARIGI Con la complicità insospettabile della Gioconda, che con il suo enigmatico sorriso «ipnotizza» i visitatori del Louvre, i borseggiatori spogliano letteralmente i turisti che si affollano di fronte alla celebre tela di Leonardo. Lo hanno rivelato fonti della polizia francese, dopo l'ennesimo arresto di una banda di scippatori che avevano stabilito da qualche giorno il loro «ufficio» nella sala della Gioconda. Ma l'idea di sfruttare il fascino della Gioconda non è nuova. Durante i mondiali di calcio, secondo la polizia, i borseggiatori del Louvre potevano realizzare fino a 70mila franchi di «utile» (una ventina di milioni) in una buona giornata di lavoro sotto lo sguardo impassibile di Monnalisa.

SCOPERTE

WASHINGTON Assomiglia in tutto in maniera impressionante ad un coccodrillo questo Spinosauro scoperto di recente in un angolo remoto del deserto del Sahara.

Il miracolo del gemelli McCaughey i «magnifici sette» delle Iowa

WASHINGTON A un anno dalla nascita i sette gemelli McCaughey dell'Iowa cominciano a mostrare la propria personalità: «Kelsey e Brandon sono i comici della famiglia, ci fanno morire dal ridere, Nathan e Natalie sono i più sensibili, Alexis conosce solo la felicità e l'infelicità, per lei non esistono le zone di grigio, Kenny è l'aventuroso, corre sempre dapperttutto, Joel è l'affettuoso, tutto baci e abbracci».

Lo ha riferito mamma Bobbi, in una teleconferenza con i giornalisti dalla loro casa a Carlisle.

Ogni giorno i quattro bimbi e tre bimbe consumano 40 pannolini, 32 biberon e 11 barattoli di cibo per bambini.

Tutti e sette si girano nella culla, afferrano oggetti, sorridono e chiacchierano a non finire. «Cinque già pronunciano la parola mamma e non c'è dubbio che anche gli altri sanno cosa vuol dire», ha detto soddisfatta la signora McCaughey. Tre vanno in giro carponi, cinque sono in grado di sedersi da soli, due con un appoggio alla schiena.

Un libro sull'esperienza senza precedenti di Bobbi e il marito Kenny, dal titolo «Sette dal cielo, il miracolo dei gemelli McCaughey», uscirà questa settimana in occasione del primo compleanno, domani, 19 novembre.

I piccoli McCaughey sono i primi gemelli nati in sette ad essere sopravvissuti tutti.

È alla fine il topolino potrà partorire l' elefante

NEW YORK Operando ai confini della realtà un gruppo di scienziati americani è riuscito a far sviluppare un ovulo di elefante in un topolino da laboratorio. Ricercatori della Perdue university di Indianapolis hanno forzato la mano alla natura trapiantando tessuto ovarico prelevato da un elefante africano in alcuni topolini creati in laboratorio. I topolini fanno parte di un ceppo selezionato appositamente per non rigettare tessuti estranei. Gli altri tentativi non hanno dato risultati ma uno dei topolini, si legge sull'ultimo numero della rivista scientifica americana «Animal Reproduction Science», ha generato un ovulo maturo, benchè non completo. Non adatto cioè a essere impiantato nell'utero di un'elefantessa e dar luogo così, dopo la fecondazione, a una normale gravidanza. L'esperimento è riuscito anche perchè in tutti i mammiferi - e quindi sia nel caso del topolino, sia in quello dell'elefante - l'ovulo è di dimensioni microscopiche. Il valore dell'esperimento, stando ai ricercatori, è nella sua portata pionieristica ed esso permette di sperare che con tecniche simili si possano un giorno salvare specie che rischiano l'estinzione. I topolini anti rigetto cioè potrebbero essere usati come «fabbriche biologiche» al fine di produrre ovuli per altre specie.

BUGIE ROSA

La menzogna è femmina, anche se i maschi non si tirano indietro. E se mentire al proprio partner, alle colleghe di lavoro e, persino, ai propri figli è decisamente uno sport nazionale al femminile - stando a quanto rileva un sondaggio tra 450 tra uomini e donne, realizzato dall'emittente radiofonica «Radio 105 network» - le bugie hanno tutte «ottime» giustificazioni. Le donne mentono (soprattutto quelle tra i 30-40 anni) per amore o per denaro, gli uomini (tra i 40-50 anni) lo fanno «per la famiglia». Le donne, ammettono le intervistate previa garanzia di anonimato assoluto, mentono almeno una volta al giorno (43%), lo fanno anche gli uomini, ma solo nel 38% dei casi. Due volte al giorno succede al 33% delle donne contro il 27% degli uomini. Dice le bugie anche più di tre volte al giorno il 19% delle donne mentre solo il 15% degli uomini ammette di farlo con la stessa frequenza. Ma perchè le donne non dicono la verità? Non vogliono irritare il proprio uomo (25%); hanno paura di mostrare i propri sentimenti (22%); non vogliono rivelare l'interesse per un altro uomo (16%); per «acquisire potere sull'uomo»(13%); per «tenerlo sulla brace facendo finta di essere fredda»(10%) o, semplicemente, per «puro divertimento» (6%) e, ancora, perchè lui è diffidente e «mi obbliga a dirle»(5%). Ma c'è anche chi non sa dare una spiegazione (3%). Non solo al proprio partner sono però rivolte le bugie delle donne. Infatti, «non conviene assolutamente essere sincere» con le proprie colleghe per il 68% delle intervistate, con le amiche (25%), con i figli (7%). Con minore frequenza anche gli uomini dicono bugie (mentono soprattutto con la propria compagna, 41%; con gli amici, 29% e con i figli, 25%). Ma il vero tallone d'Achille è il sesso. Il 55% dei maschi «non rivela o nasconde le proprie insistenti angosce sessuali», mentre il 45% delle volte l'uomo ammette di mentire per «nascondere le proprie insicurezze affettive e il bisogno di dolcezza e tenerezza materna». Le donne, inoltre, sono più scaltre dell'altro sesso: una donna su due (51%) si dichiara capace di gestire due relazioni senza farsi scoprire mentre solo un uomo su tre (32%) è in grado di tradire di nascosto.

«Cinepizza» in Brasile: si mangia e si guarda il film

SAN PAOLO Un originale «cine-pizza», una pizzeria in cui è possibile mangiare mentre si assiste ad un film sul grande schermo, sta avendo in questi giorni un grande successo a San Paolo del Brasile, capitale latinoamericana della specialità culinaria napoletana.

La Pizzaria (con la «a» come si usa in Brasile) Babbo Visconti, nel quartiere residenziale di Pinheiros, registra il tutto esaurito da quando, poche settimane fa, si è trasformata in un vero e proprio cinema con tavolini al posto delle poltrone. Smaltire la tensione di un thrilling o del disastro del Titanic divorando una pizza ai quattro formaggi è risultata un'accoppiata vincente per Claudio Landi Visconti, il proprietario della pizzeria che ha trasferito nel suo locale le oltre duemila «pizze» di pellicole da lui collezionate a casa.

I clienti possono esprimere le loro preferenze oltre che per Margherite e Capricciose anche per i film che vogliono vedere, specie nel caso dei cortometraggi di Stanlio e Ollio o di Charlot che occupano gli intervalli fra i film principali.

Si calcola che a San Paolo ci siano più di 3000 pizzerie. L'ultima arrivata è «Filo», con annessa galleria d'arte, filiale di un analogo locale di Buenos Aires, inagurata sabato nel quartiere chic dei Jardins di San Paolo da Giovanni Ventura, personaggio di spicco negli anni di piombo del terrorismo nero in Italia.

Il suo deodorante fa svenire la professoressa: sospeso

CAGLIARI Il profumo del suo deodorante era tanto intenso da far svenire l'insegnante di italiano. Per questa motivo un ragazzo di 13 anni, studente nella scuola media di Selargius è stato sospeso dalle lezioni per due giorni. L'insegnante ha incolpato il giovane di essersi spruzzato addosso il deodorante pur conoscendo la propria allergia ai profumi. La sospensione, deliberata dal consiglio di classe, è stata comunicata ai genitori del ragazzo con una nota scritta sul diario scolastico firmata dalla professoressa di musica. Il preside, nel confermare il provvedimento, ha affermato che il profumo è stato sparso in classe dal giovane che voleva evitare di essere interrogato. L'insegnante, ha aggiunto il responsabile della scuola, si è quindi sentita male ed è svenuta, per l'intenso profumo. I genitori del ragazzo, invece, hanno affermato che il deodorante era solo sul corpo del loro figliolo.

Cane lupo faceva da palo a 2 «topi» d'appartamento

VENTIMIGLIA Sono finiti in carcere due topi d'appartamento che avevano un singolare «palo»: un magnifico esemplare di pastore tedesco di quattro anni, addestrato per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. E, infatti l'animale, fiutato il pericolo, si è messo subito ad abbaiare. Ma, nonostante tutti gli sforzi del fedele cane, che intendeva avvisare i suoi padroni dell'arrivo di un'auto dei carabinieri, i due, uno slavo di 25 anni ed un marocchino di 40, non sono riusciti a fuggire in tempo e sono stati arrestati.

I due ladri, che stavano facendo razzia di oggetti d'oro e d'argento, sono stati accompagnati in carcere. Uguale «sorte» per il pastore tedesco, che è stato rinchiuso in un canile.

Italiani fermati in Bulgaria con 18.000 uccelli in valigia

ROMA Doppiette italiane in piena attività all'estero: trenta cacciatori sono stati fermati all'aeroporto di Varna, in Bulgaria, con un carniere di 18.000 uccelli stipati nelle loro valige. «La conservazione della fauna in questi Paesi è determinata da regole da roulette russa - ha dichiarato Fulco Pratesi, presidente del Wwf - e solo nello scorso febbraio un gruppo di cacciatori italiani ha battuto il record del secolo, uccidendo 20.000 uccelli in una settimana». Secondo i primi dati di un rapporto del Wwf, sono almeno una trentina le agenzie di viaggio italiane che organizzano viaggi venatori all'estero, mentre sarebbero circa 6.000 i cacciatori che ogni anno esercitano il loro hobby preferito oltre frontiera, per un giro d'affari di circa 6.000 miliardi. Nei depliant turistici si propagandano «pozzi senza fondo di selvaggina naturalissima» in molti Paesi, da quelli africani (Egitto, Marocco, Tunisia) a quelli dell'Est europeo, specie Ungheria, ex Jugoslavia, e Romania, dove gli abbattimenti sono spesso illimitati.